



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via P. Riccitelli, 25 Loc. Marrocchi – 64012 Sant'Onofrio di CAMPLI (TE)

Tel. 0861553120 - 553817 Cod.Mec. TEIC82300G Cod.Fisc.80003910678

teic82300g@istruzione.it teic82300g@pec.istruzione.it www.iccampi.edu.it



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 Agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, art. 1, comma 1:

Finalità: "Capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica culturale e sociale della comunità".

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge, sono i seguenti (art. 3, comma 1):

- 1 Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- 2 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- 3 Educazione alla cittadinanza digitale;
- 4 Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5 Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- 6 Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- 7 Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8 Formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (L. 92/19, art. 5, comma 1).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello della responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'insegnamento va previsto nel curriculum di istituto per un numero di ore annuo non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; le ore sono svolte da più docenti del consiglio di classe in quanto l'educazione civica assume una matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare interconnessioni tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo di Campi, seguendo la normativa del 20/08/2019, ha lo scopo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

In relazione a quanto previsto dalle linee guida su *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*, l'Istituto si pone la finalità di promuovere nei bambini e nei ragazzi lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; significa rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica l'esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di un apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

L'aspetto principale di questo insegnamento coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti ad introdurlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

L'articolazione dei nuclei tematici nei diversi ambiti disciplinari viene declinata annualmente con la distribuzione nei due quadrimestri di almeno 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici di apprendimento

Obiettivi specifici di apprendimento				Traguardi delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Allegato B delle Linee Guida)
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA PRIMO GRADO		
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere semplici regole del vivere comune (Costituzione)• Conoscere e comprendere come comportarsi in alcuni casi d'emergenza (Costituzione)• Introdurre i concetti di amicizia, pace, collaborazione, lealtà• Riconoscere ed esprimere emozioni• Scoprire le diversità culturali• Stimolare la riflessione sulle conseguenze delle azioni	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere alcuni elementi della Costituzione (Diritti del bambino)• Capire il ruolo della Protezione Civile e cogliere l'importanza del soccorso per salvare vite umane• Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza• Collaborare con gli altri per raggiungere uno scopo comune• Imparare a evitare e gestire le situazioni di conflitto• Riconoscere nelle proprie competenze qualcosa che può essere d'aiuto agli altri• Riconoscere il bisogno dell'altro• Educare alla democrazia e al radicamento dei valori civili• Conoscere la storia della bandiera e l'inno nazionale• Manifestare cultura del rispetto e della tolleranza	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la Costituzione• Conoscere gli organi di governo nazionali e internazionali• Conoscere la storia della bandiera e dell'inno nazionale• Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri• Educare alla legalità• Conoscere le modalità di contrasto dei comportamenti illegali• Valorizzare la cultura del rispetto• Acquisire la capacità di riflettere criticamente• Partecipare in modo costruttivo alle attività collettive• Interiorizzare il valore dell'empatia• Lavorare con gli altri in modo efficace• Riflettere su scelte e comportamenti• Saper comunicare costruttivamente• Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi	<ul style="list-style-type: none">• Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente• E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile• Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo	

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici di apprendimento			Traguardi delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Allegato B delle Linee Guida)
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA PRIMO GRADO	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente • Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana ed assumere comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente • Osservare, esplorare, attraverso esperienze dirette l'ambiente circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Agire per la salvaguardia dell'ambiente • Acquisire competenze finalizzate alla tutela e alla conservazione dell'ambiente • Educare alla tutela e alla consapevolezza del rispetto del patrimonio ambientale, culturale e artistico del proprio territorio • Educare a un uso consapevole delle risorse • Promuovere un approccio consapevole e positivo verso il cibo senza spreco • Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento • Conoscere alcune norme del codice stradale • Educare alla tutela della salute e del benessere 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Educare al rispetto ambientale e allo sviluppo sostenibile • Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. • Educare al rispetto del patrimonio culturale • Conoscere le norme del codice stradale • Educare alla tutela della salute e del benessere • Educare al volontariato, alla cittadinanza attiva e al rispetto degli animali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

3. CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici di apprendimento			Traguardi delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Allegato B delle Linee Guida)
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA PRIMO GRADO	
<ul style="list-style-type: none">Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie digitali	<ul style="list-style-type: none">Educare alla cittadinanza digitaleConoscere i pericoli della rete e imparare a usarla in modo consapevole e corretto	<ul style="list-style-type: none">Educare alla cittadinanza digitaleStimolare lo sviluppo di un pensiero critico in relazione alle informazioniAcquisire norme comportamentali corrette in relazione all'ambiente digitaleCreare e gestire una propria identità digitaleConoscere i pericoli della rete e imparare a usarla in modo consapevole e corretto anche in relazione alla privacy e alle politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali	<ul style="list-style-type: none">È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuroÈ in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fontiSa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivoPrende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservareÈ in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazioneÈ consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

METODOLOGIA

Nei percorsi didattici trasversali occorre privilegiare una metodologia di tipo laboratoriale, nello specifico una metodologia:

- **attiva**, che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- **trasversale alle discipline** e che utilizzi i loro diversi linguaggi;
- che sappia adottare in ogni fase del lavoro una **pluralità di strumenti espressivi** (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici (giochi di ruolo, simulazioni, ecc.);
- che utilizzi **strategie interattive** che rendano esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti;
- basata sulla **didattica per problemi** (problem posing, problem setting, problem solving);
- che produca **apprendimenti contestualizzati e significativi**;
- che, a partire da una **costante partecipazione degli alunni**, preveda una **continua elaborazione ideativa** ed un'attenzione costante ai processi che mano a mano emergono;
- che **promuova il ricorso alle diverse fonti** per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che utilizzi **strategie ludiche** anche per la gestione e lo sviluppo degli aspetti relazionali;
- che preveda forme di **autovalutazione e di valutazione formativa continua**, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Occorre promuovere un apprendimento:

- **attivo: se faccio capisco**;
- **esplorativo: se scopro capisco**
- **riflessivo: se rifletto capisco**
- **collaborativo: se collaboro capisco**

Attraverso approcci didattici favorevoli, quali la didattica per problemi, la didattica per progetti, la didattica laboratoriale, il service learning, ecc.

Le tecniche e le procedure da privilegiare nell'educazione alla cittadinanza sono:

- un costante utilizzo del **brainstorming** e del **circle time** come strumenti di interazione utili all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di **attività individuale** sia di **discussione collettiva**, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- **individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni** aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro".

FORMAZIONE DOCENTI

In base alla legge 20/08/2019 n.92, è previsto un piano di formazione per i Referenti di Educazione Civica per l'anno scolastico in corso. Tale formazione sarà riversata su tutti i docenti nei Collegi docenti o in occasione di un Dipartimento.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

I rapporti con le famiglie vengono rafforzati dalla condivisione del Patto di corresponsabilità.